



**ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommasone - Alighieri"**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 LUCERA (FG)

Tel./fax: 0881/522662

P.E.C.: [fgic876009@pec.istruzione.it](mailto:fgic876009@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale: 91022320716

P.E.O.: [fgic876009@istruzione.it](mailto:fgic876009@istruzione.it)

Codice Meccanografico: FGIC876009

Sito web: [www.tommasone-alighieri.gov.it](http://www.tommasone-alighieri.gov.it)

---

Prot. n. AOO1-0005215

Lucera, 19/10/2016

**Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'istituto  
Al Personale ATA  
All'Albo e al sito web della scuola**

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la revisione, modifica e integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015;

VISTO l'Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti e al Personale ATA emanato con nota n. 615 del 02/10/2016;

**TENUTO CONTO**

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto comprensivo esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato al 30 giugno 2016;
4. dello stato di avanzamento e degli esiti del Piano di Miglioramento elaborato nell'a.s. 2015/2016;

**EMANA**

al fine della revisione, modifica e integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/2019, il seguente atto di **indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

**Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e attuazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.**

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato alla revisione, modifica e integrazione del Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016/2017.

Ai fini della revisione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le indicazioni già esplicitate nell'atto di indirizzo del precedente anno scolastico, al quale si fa espresso riferimento, e si tenga conto degli esiti del RAV 2016 e dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento 2016/2019. Pertanto:

- ✓ La revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.



- ✓ La revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tener conto dello stato di avanzamento e degli esiti del Piano di Miglioramento realizzato nel precedente anno scolastico.
- ✓ L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

I docenti con Funzione Strumentale individuati dal Collegio Docenti, i docenti dello Staff di direzione, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

La revisione del Piano dovrà essere predisposta entro il mese di ottobre 2016 e dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo,

Il piano potrà essere oggetto di revisione, modifica e integrazione annualmente entro il mese di ottobre.

**Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.**

In allegato le priorità emerse nel RAV aggiornato al 30 giugno 2016.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Bartolomeo COVINO



**Priorità e Traguardi evidenziati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) – aggiornato al 30 Giugno 2016.  
RAV Scuola – FGIC876009 – I.C. “Tommasone-Alighieri” LUCERA**

**PRIORITA'**

**1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Descrizione della priorità**

Riduzione della variabilità tra le classi.

Miglioramento delle prove standardizzate di scuola secondaria di I grado in Italiano.

**Descrizione del traguardo**

- a) Classi equilibrate dal punto di vista della composizione con alunni di diversa estrazione socio-culturale ed appartenente alle varie fasce di livello,
- b) Riduzione del cheating e uniformarsi ai valori medi degli altri livelli territoriali.

**2. Competenze chiave e di cittadinanza**

**Descrizione della priorità**

- a) Incrementare le competenze di cittadinanza “Imparare ad imparare”, “collaborare e partecipare”, “agire in modo autonomo e responsabile”

**Descrizione del traguardo**

- a) Riduzione dei comportamenti problematici e dei provvedimenti disciplinari;
- b) Condivisione di un sistema di valutazione delle competenze di cittadinanza.

**Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le prove standardizzate evidenziano alcune criticità nel segmento della scuola secondaria di I grado per quanto attiene alla disciplina Italiano, evidenziando anche una notevole presenza di cheating e una variabilità tra le classi molto accentuata sia in Italiano che in Matematica.

Pertanto si ritiene opportuno individuare quale obiettivo prioritario quello di proseguire il lavoro finalizzato a garantire l'equi-eterogeneità delle classi, ritenuta fondamentale per garantire pari opportunità e successo formativo a tutti. Inoltre, si ritiene opportuno individuare, quale altra priorità strategica, quella di potenziare le competenze chiave e di cittadinanza in quanto ritenute fondamentali e trasversali a tutto il curriculum per la formazione integrale della persona. Infatti dall'analisi del RAV risulta che la nostra scuola, pur essendosi avviata su un percorso di innalzamento del livello di queste competenze, non ha ancora approntato gli strumenti formalizzati di programmazione e rilevazione.

**Aree di processo**

**Curricolo, progettazione e valutazione**

- a) Approfondire la ricerca e definizione di indicatori e descrittori delle competenze chiave di cittadinanza;
- b) Predisporre prove comuni per classi parallele per poter comparare i risultati ottenuti;
- c) utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi, costruendo strumenti formalizzati di rilevazione

**Ambiente di apprendimento**

- a) promuovere la diffusione di metodologie di apprendimento cooperativo;
- b) Promuovere la diffusione della didattica laboratoriale;
- c) Incrementare in modo sostanziale l'utilizzazione dei laboratori.

**Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- a) Elaborare ed applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equieterogeneità;
- b) Dotarsi di strumenti formalizzati per il controllo dei processi

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- a) Realizzare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie cooperativistiche e laboratoriali;
- b) Avviare la fase di sperimentazione relativa alla progettazione di “unità di competenza” finalizzata alla certificazione delle competenze;

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- a) Coinvolgere in maniera diffusa e attiva le famiglie come corresponsabili del processo educativo;
- b) Intensificare i rapporti di collaborazione con le associazioni del territorio e l'Ente Locale.

**Indicazione delle modalità con cui i gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità**

Si ritiene che la priorità strategica relativa alle competenze chiave e di cittadinanza possa essere perseguita con la definizione di obiettivi operativi, strettamente interdipendenti tra loro, da conseguire nel breve termine.

Sarà realizzata una mappa di indicatori e descrittori delle competenze di cittadinanza in grado di far assumere carattere intenzionale alla progettualità e alle attività.

L'organizzazione di percorsi formativi sulla didattica laboratoriale e cooperativistica favorirà il ricorso a metodologie innovative e un uso più diffuso dei laboratori.

Attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti specifici sulla metacognizione, sulla costruzione del sé e sull'autonomia, anche in collaborazione con le famiglie e le associazioni presenti sul territorio, e con l'utilizzo delle risorse disponibili, sarà possibile migliorare le competenze di cittadinanza, la valutazione del comportamento degli alunni e il grado di percezione delle famiglie sulle competenze acquisite.

Tutti i processi attivati saranno oggetto di puntuale monitoraggio, documentazione e rendicontazione.

Per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate si ritiene che, attraverso un dibattito interno sulla composizione delle classi, si possa giungere a garantire una equilibrata composizione delle stesse, con riduzione della variabilità tra le classi. Gli esiti saranno oggetto di monitoraggio costante, anche attraverso la co-costruzione di prove comuni.

